Comune di Fiorenzuola D’Arda

LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione....2
Premessa....2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale....2
Il contesto comunale....3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente....5
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati....6
I servizi a rete....7
I servizi non a rete....9
Finalità della ricognizione....10
Le relazioni fra l'articolo 30 del dlgs 201/22 e l'articolo 20 TUSP....11
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Fiorenzuola D'Arda....14
Sezione A - Affidamenti in house....15
1. SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI....15
2. SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA....28
Sezione B - Affidamenti NON in house....41
1. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA....41
2. SERVIZIO FARMACIA....52
3. SERVIZIO ASILO NIDO....64
4. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO....75
5. SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE....83
Appendice normativa....95

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.
La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).
In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.
Considerato che la relazione deve essere aggiornata con cadenza annuale, il prossimo aggiornamento dovrà essere predisposto **entro il 31 dicembre 2025**.

Si segnala, inoltre, che il **DISEGNO DI LEGGE CONCORRENZA 2025**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 giugno 2025 e approvato dal Senato il 29 ottobre 2025, introduce ulteriori disposizioni in materia di servizi pubblici locali, rafforzando gli obblighi di trasparenza, pubblicità e motivazione degli affidamenti, in particolare in caso di gestione in house, e confermando la centralità della ricognizione quale strumento di valutazione, programmazione e razionalizzazione degli assetti gestionali.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.
E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.
La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.
Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati

senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.
In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio il **contesto comunale** in cui vengono erogati i **servizi pubblici locali**, è utile estrarre una serie di **dati contestuali** che aiutano a descrivere il territorio, la popolazione, le dinamiche socio-economiche e le specificità locali.

Il territorio del comune di Fiorenzuola d'Arda è elencato tra i comuni di pianura, nella regione agraria Basso Arda; l'altitudine media è di ottantadue metri sul livello del mare. Confina con i comuni di Alseno, Cadeo, Castell'Arquato, Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore e Besenzone. Fiorenzuola d'Arda risulta essere il comune più popolato della provincia dopo Piacenza.

1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda

Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2019 al 2024.

2020	2021	2022	2023	2024	2025	Saldo dal 1° gennaio 2020
14.916	14.947	14.858	14.907	14.943	14.924	+8

Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2025
Cittadini tra 0 e 14 anni complessivamente residenti	1.794
Cittadini tra 15 e 64 anni complessivamente residenti	9.443
Cittadini ultrasessantacinquenni complessivamente residenti	3.687
Popolazione complessiva	*14.924*

Bilancio della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nel 2024.

	Dato
Popolazione residente al 1° gennaio 2024	14.943
Nati vivi	89
Morti	160
Saldo naturale	-71
Immigrati da altro Comune	412
Emigrati per altro Comune	452
Saldo migratorio interno	-40
Immigrati dall'estero	132
Emigrati per l'estero	40
Saldo migratorio con l'estero	92
Iscritti per altri motivi[10]	8
Cancellati per altri motivi[11]	82
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	14.924
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	16.000

2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda

Figura 3: Il territorio comunale di Fiorenzuola d'Arda.

Tabella 13: Dati relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Superficie	Kmq 59,74
Densità	249.82 ab./Kmq
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi e torrenti	1
Strade	
Statali	Km 12,00
Provinciali	Km 6,00
Comunali	Km 45,00
Vicinali	Km 65,00
Autostrade	Km 14,00

Tabella 14: Piani e strumenti urbanistici vigenti.

Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SÌ	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2010 (Approvazione del PSC); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2011 (Approvazione del RUE)
Programma di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economica e popolare	NO	
Piani di insediamento produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	

3. Dati economici relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda

Il territorio ospita una varietà di imprese nei settori agricolo, agroalimentare, commercio al dettaglio e all'ingrosso, artigianato, servizi alla persona e imprese industriali.
I principali settori in termini di numero di imprese sono:

1. Commercio al dettaglio (escluso veicoli e moto)
2. Lavori di costruzione specializzati
3. Agricoltura e produzione animale
4. Commercio all'ingrosso
5. Ristorazione
6. Immobiliare, trasporto, manifatturiero leggero, attività professionali

I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Fiorenzuola D'Arda ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
Rifiuti	**X**	
Ristorazione scolastica	**X**	
Farmacie	**X**	
Parcheggi	**X**	
Asili nido	**X**	
Trasporto scolastico	**X**	
Impianti sportivi		**X**
Illuminazione votiva	**X**	
Manutenzione del verde	**X**	

Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 36 del 2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
Rifiuti		X (tramite ATO)
Ristorazione scolastica		X
Farmacie		X
Parcheggi		X
Asili nido		X
Trasporto scolastico		X
Illuminazione votiva		X
Manutenzione del verde		X

Il servizio Rifiuti è gestito a livello sovracomunale dall'Autorità d'ambito competente, cui spettano le funzioni di organizzazione, regolazione, controllo e affidamento del servizio.
Il Comune non esercita poteri diretti su tale servizio, che pertanto non è oggetto della presente relazione.
Si rinvia all'amministrazione trasparente di Iren Ambiente S.p.A, disponibile su: https://www.gruppoiren.it/it/i-nostri-servizi/ambiente/trasparenza.html

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.
Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:
la distribuzione dell'energia elettrica
la distribuzione del gas naturale
il servizio idrico integrato
la gestione dei rifiuti urbani
il trasporto pubblico locale.
Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.
I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.
Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.
A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).
Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.
La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

  Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.
Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in

vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.
Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.
Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale
Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.
Sono previste, poi, delle norme speciali:
- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.
Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:
- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.
Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri.
Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.
Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:
- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri

di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.
Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:
a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
b) la durata del rapporto contrattuale;
c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
d) gli obblighi di servizio pubblico;
e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
m) le garanzie finanziarie e assicurative;
n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.
A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.
Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Novità introdotte dal Decreto Concorrenza 2025

A completamento del quadro normativo delineato, si evidenzia che il legislatore è recentemente intervenuto sulla materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con l'approvazione del Decreto annuale per la concorrenza 2025, che ha apportato rilevanti modifiche e integrazioni al D.Lgs. 201/2022 (Testo Unico SPL), rafforzandone la portata attuativa.

In particolare, sono stati ampliati gli obblighi di verifica e responsabilità in capo ai Comuni e agli enti affidanti, prevedendo meccanismi automatici di valutazione delle gestioni in essere e strumenti di controllo da parte delle autorità centrali. Tali novità si inseriscono nella logica promossa dal PNRR e dalla normativa europea in tema di concorrenza, trasparenza e miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali.

Tra le principali innovazioni si segnala la riformulazione del comma 1-ter dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, che stabilisce che una gestione è da considerarsi insoddisfacente, e quindi passibile di azione correttiva, quando:

- *due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio del servizio;*
- *risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali e di performance previsti nel contratto di servizio;*
- *almeno due indicatori di qualità risultino inferiori alle soglie minime stabilite dagli articoli 7 e 8 del decreto, secondo quanto determinato dalle Autorità di regolazione (ARERA per i servizi a rete; MIMIT per quelli non a rete).*

Il mancato rispetto di tali condizioni impone all'ente affidante di:

- *adottare un atto di indirizzo motivato, contenente misure di miglioramento;*
- *richiedere al gestore un piano di rientro/adeguamento entro 90 giorni;*
- *trasmettere la documentazione all'ANAC per le valutazioni di competenza.*

Le nuove disposizioni rafforzano inoltre il collegamento tra le attività di ricognizione ex art. 30 e quelle di revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP, richiedendo un coordinamento sostanziale tra i due adempimenti.

In tal modo, la relazione annuale sui servizi pubblici locali non si configura solo come un adempimento formale, ma si trasforma in uno strumento operativo di governance, controllo

e trasparenza, funzionale alla razionalizzazione del sistema locale dei servizi e al miglioramento delle performance gestionali a beneficio dell'utenza.

Il DL Concorrenza 2025 è stato approvato dal Senato il 29 Ottobre 2025. Pertanto, le disposizioni previste, ora in fase di conversione in legge, potrebbero applicarsi alla relazione sui servizi pubblici locali in scadenza il 31 dicembre 2025. L'eventuale applicazione dipenderà dalla data di entrata in vigore della legge e dalla sua eventuale retroattività, se prevista.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Fiorenzuola D'Arda

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	CONTRATTO		DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	CODICE FISCALE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	IMPORTO AFFIDAMENTO
		DATA INIZIO	DATA FINE			
PARCHEGGI	IN HOUSE	01/01/2020	31/12/2024 e nuovo affidamento dal 01/01/2025 al 31/12/2029	FIORENZUOLA PATRIMONIO SRL	01462260330	€ 500.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	IN HOUSE	03/09/2020	02/09/2026	FIORENZUOLA PATRIMONIO SRL	01462260330	€ 87.000,00 più iva
RISTORAZIONE SCOLASTICA	ADESIONE ACCORDO QUADRO INTERCENT-ER	02/09/2024	31/08/2029	CIRFOOD S.C.	00464110352	€ 3.116.711,34 iva compresa
FARMACIA	CON EVIDENZA PUBBLICA	16/06/2010	16/06/2034	MANTOVANI FARMACISTI ASSOCIATI SNC	01575330335	€ 770.000,00 più iva
ASILO NIDO	CON EVIDENZA PUBBLICA	25/08/2023	31/07/2027	STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00781270335	€ 1.572.429,32 più IVA
TRASPORTO SCOLASTICO	CON EVIDENZA PUBBLICA	02/01/2023	31/07/2025	R.T.I. CAMPOMINOSI RAFFAELE E MERLI TOURS DI MERLI MONICA & C SNC	CMPR-FL68S30G535F / 01486490335	€ 514.440,40 più IVA
MANUTENZIONE DEL VERDE	CON EVIDENZA PUBBLICA	31/03/2021	con proroga fino al 31/12/2024	COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L.	01199200336	€ 277.348,32 più iva

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: servizio di gestione del sistema di sosta a pagamento comunale.

Tipo di affidamento: Affidamento in house in concessione.

Soggetto affidatario: Fiorenzuola Patrimonio S.r.l., Sede legale: Largo Gabrielli 2, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC).
Società a responsabilità limitata, partecipata al 100% dal Comune di Fiorenzuola d'Arda.
Tra le attività concretamente svolte o affidate a Fiorenzuola Patrimonio si segnalano:

- Gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali (Fiorenzuola d'Arda e frazione San Protaso).
- Gestione del servizio della sosta a pagamento (installazione parcometri centro storico).

Durata dell'affidamento/contratto: La concessione ha la durata di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio 2020, con riserva di proroga da attuarsi solo in casi eccezionali e per cause determinate da fattori non direttamente imputabili al Comune e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova concessione o procedura di gara.
Si precisa che tale servizio è stato nuovamente affidato in house providing alla stessa società Fiorenzuola Patrimonio Srl, con relativo contratto di servizio Rep. n. 1434 sottoscritto il 18.02.2025, per anni 5 decorrenti dall'01.01.2025 al 31.12.2029.

Il gestore del servizio è tenuto ad occuparsi di ogni attività necessaria alla fruizione dello stesso, tra cui:

- gestione della conduzione, vigilanza, fornitura e manutenzione delle strutture e di tutti i sistemi tecnologici connessi al servizio, comprese le apparecchiature di esazione delle tariffe della sosta, parcometri, sostituzione dei componenti, guasti ecc.., con oneri a proprio carico;
- approvvigionamento, distribuzione o gestione di ogni altro sistema di pagamento attivato, con oneri a proprio carico;
- raccolta e conteggio degli incassi di tutti i parcometri;
- report trimestrale e rendicontazione dell'incassato;
- accertamento delle infrazioni al codice della strada in materia di sosta a pagamento da effettuarsi con proprio personale;
- controllo periodico dei parcometri per verifica del corretto funzionamento;
- installazione e manutenzione, a seguito di usura o danneggiamento della segnaletica stradale relativa agli stalli regolamentati;

- spese di noleggio per la fornitura, posa e installazione di strutture, impianti e attrezzature atte al miglioramento del servizio;
- realizzazione e mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale;
- rimozione dei parcometri esistenti eventualmente oggetto di sostituzione.

Importo affidamento: L'affidamento in concessione '*in house providing'* del servizio di gestione del sistema di sosta a pagamento comunale alla società patrimoniale Fiorenzuola Patrimonio Srl, per un importo complessivo pari a Euro 500.000,00.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa la popolazione del Comune di Fiorenzuola.

Soggetto responsabile del servizio: L'Ufficio competente a presidiare il servizio è il Settore Polizia Locale.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio gestione parcheggi risulta affidato mediante affidamento diretto a società in house*,* ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento alla società è ritenuto legittimo in quanto Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. soddisfa i requisiti del modello in house providing (previsti dal Codice degli Appalti).

- Partecipazione Totale: La società è a totale partecipazione comunale e il suo Statuto non consente la partecipazione di privati.
- Attività Esclusiva: Svolge attività esclusivamente in favore del Comune di Fiorenzuola d'Arda.
- Controllo Analogo: Il Comune esercita sulla società il controllo analogo, con un sistema di governance societaria che amplia il controllo del socio unico.

Il mancato ricorso al mercato è adeguatamente motivato in base agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, con benefici diretti per l'Ente e per i cittadini:

- Risparmio sui Costi Indiretti: La gestione in house permette all'Ente di avere risparmi sui costi indiretti derivanti dai tempi necessari per espletare le procedure di gara e dai rischi di contenzioso.
- Mancanza di Personale Interno: Il Comune non dispone di personale sufficiente e di professionalità adeguate a svolgere tale servizio internamente, né può assumere personale in misura adeguata a causa della normativa vigente sul contenimento delle spese.
- Congruità Economica e Offerta Migliorativa: Dalla relazione tecnica emerge la congruità economica dell'affidamento, in quanto Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. ha presentato un'offerta migliorativa rispetto al Progetto/Capitolato e ha proposto condizioni tariffarie migliori rispetto al sistema attuale.

Benefici specifici per la collettività:

- Riduzione del Canone: Riduzione del canone annuo di utenza per i cittadini che usufruiscono del servizio.
- Azzeramento di Tempi/Costi: Azzeramento dei tempi e costi relativi alle sostituzioni di attrezzature e alle eventuali procedure di selezione del personale addetto al servizio.
- Miglioramento del Servizio all'Utenza: Apertura di un ufficio dedicato alle relazioni con l'utenza e servizio di fatturazione in loco.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta una comparazione sintetica dei costi e ricavi nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
PARCHEGGI	2022	100.000,00 €	
	2023	101.556,94 €	
	2024	116.240,29 €	

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **FIORENZUOLA PATRIMONIO SRL**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	1.482.035,00 €	1.481.129,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.420.194,00 €	1.407.201,00 €
Risultato della gestione operativa		**61.841,00 €**	**73.928,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	6.212,00 €	13.798,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 6.212,00 €**	**- 13.798,00 €**
Risultato della gestione		**55.629,00 €**	**60.130,00 €**
Risultato prima delle imposte		**55.629,00 €**	**60.130,00 €**
	Imposte	19.737,00 €	22.879,00 €
Risultato d'esercizio		**35.892,00 €**	**37.251,00 €**

Utile in lieve diminuzione (–3,6%) rispetto al 2023, ma gestione stabile e ancora in equilibrio economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	33.269,00 €	42.341,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.320.812,00 €	4.484.030,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	**4.354.081,00 €**	**4.526.371,00 €**
Rimanenze	2.285,00 €	2.560,00 €
Crediti	467.080,00 €	405.635,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	311.746,00 €	290.420,00 €
Totale attivo circolante	**781.111,00 €**	**698.615,00 €**
Ratei e risconti	**21.967,00 €**	**7.689,00 €**
TOTALE ATTIVO	**5.157.159,00 €**	**5.232.675,00 €**

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	**4.747.496,00 €**	**4.711.604,00 €**
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	50.285,00 €	45.356,00 €
Debiti	355.247,00 €	469.743,00 €
Ratei e risconti	**4.131,00 €**	**5.972,00 €**
TOTALE PASSIVO	**5.157.159,00 €**	**5.232.675,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**0,76%**		**0,79%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	35.892		37.251	
PATRIMONIO NETTO	4.747.496		4.711.604	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**1,09**		**1,11**
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	
PATRIMONIO NETTO	4.747.496		4.711.604	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**1,20%**		**1,41%**
RISULTATO OPERATIVO	61.841		73.928	
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**4,19%**		**5,14%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	61.841		73.928	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.474.371		1.437.850	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**0,29**		**0,27**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.474.371		1.437.850	
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**1,09**		**1,04**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	4.747.496		4.711.604	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.354.081		4.526.371	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,02**		**0,04**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	88.830		166.201	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.354.081		4.526.371	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,97**		**0,82**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	311.746		290.420	
PASSIVITA' CORRENTI	320.833		354.870	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	0,76%	0,79%

ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	1,20%	1,41%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	4,19%	5,14%

☑ **Analisi**:

- Il ROE si mantiene su valori molto contenuti (0,76% nel 2024, 0,79% nel 2023), al di sotto della soglia di riferimento del 5%, segnalando una limitata redditività del capitale proprio.
- Anche il ROI (1,20% nel 2024, 1,41% nel 2023) risulta inferiore alla soglia minima del 3%, indicando una bassa efficienza nell'impiego del capitale investito.
- Il ROS (4,19% nel 2024, 5,14% nel 2023) si colloca invece al di sopra della soglia di riferimento, mostrando una marginalità operativa positiva, seppur in lieve flessione rispetto all'anno precedente.
  Nel complesso, la società presenta una gestione operativa equilibrata, ma con una redditività contenuta e in lieve calo, che suggerisce la necessità di monitorare l'evoluzione dei margini economici nei prossimi esercizi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	1,09	1,11
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	1,09	1,04

☑ **Analisi**:

- Il Leverage si mantiene su valori molto contenuti (1,09 nel 2024 e 1,11 nel 2023), ben al di sotto della soglia di riferimento pari a 3, indicando un livello di indebitamento moderato e una buona solidità del capitale proprio rispetto ai mezzi di terzi.
- Anche l'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni risulta in linea con la soglia minima di equilibrio (1,09 nel 2024 e 1,04 nel 2023), segnalando che le immobilizzazioni risultano sostanzialmente coperte da mezzi propri, condizione che denota una struttura patrimoniale sana e un adeguato equilibrio tra fonti e impieghi.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	0,29	0,27

☑ **Analisi**:

- L'indice di rotazione degli impieghi risulta pari a 0,29 nel 2024 e 0,27 nel 2023, valori inferiori alla soglia di riferimento unitaria (≥ 1). Ciò indica che la società genera un volume di ricavi limitato rispetto al totale degli impieghi, evidenziando una bassa efficienza nell'utilizzo del capitale investito. Tale andamento è tuttavia coerente con la natura prevalentemente patrimoniale e gestionale della società, che svolge attività a contenuto operativo ridotto e con ricavi non elevati rispetto al valore delle immobilizzazioni.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Ente e ogni gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Parcheggi a pagamento			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI (SONDAGGI NON EFFETTUATI)
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	INDICATORE NON CALCOLABILE

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

🅿 Parcheggi pubblici a pagamento

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Il Gestore, prendendo in consegna le aree e le relative strutture e apparecchiature, subentra in tutti gli eventuali rapporti contrattuali in essere intrattenuti dal Comune e connessi alle attività oggetto del servizio	◍	Nessun disservizio rilevato
Il Gestore è tenuto – a sua cura e spese – alla custodia, alla vigilanza e al buon mantenimento dei beni necessari all'effettuazione del servizio. Inoltre dovrà assicurare la	◍	Nessun disservizio rilevato

dotazione di mezzi, impianti e attrezzature, adeguati a garantire l'erogazione del servizio nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2 del presente atto, e ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni eventualmente fornite dall'amministrazione affidante		
Applicare le tariffe orarie di sosta deliberate dal Comune	◍	Nessun disservizio rilevato
Effettuare il controllo e l'accertamento delle infrazioni al Codice della Strada in materia di sosta a pagamento	◍	Nessun disservizio rilevato
Distribuire l'eventuale bonus di sosta gratuita mediante distribuzione delle tessere di pagamento ai cittadini che ne hanno diritto	◍	Nessun disservizio rilevato
Comunicare preventivamente al Comune, per iscritto, i nomi dei dipendenti impiegati nel servizio	◍	Nessun disservizio rilevato
Dotarsi di sufficiente personale, idoneo allo svolgimento del servizio	◍	Nessun disservizio rilevato
Fornire ai dipendenti appropriate divise da lavoro e tesserino identificativo da esporre sempre in modo ben visibile	◍	Nessun disservizio rilevato
Adottare le cautele necessarie a garantire la sicurezza degli utenti e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;	◍	Nessun disservizio rilevato
Designare e segnalare al Comune un responsabile del servizio che esegua sopralluoghi durante l'orario di lavoro, al quale faranno capo tutte le richieste e le comunicazioni	◍	Nessun disservizio rilevato
Comunicare al Comune, preventivamente e tempestivamente, ogni e qualsiasi interruzione o variazione di svolgimento del servizio;	◍	Nessun disservizio rilevato
Osservare e fare osservare al proprio personale, oltre alle norme specificate nel presente contratto, anche tutte le disposizioni disposte dalla normativa vigente in materia, le sanzioni per inosservanza di tali norme sono interamente a carico dell'affidatario	◍	Nessun disservizio rilevato

📌 Legenda della valutazione

◍ Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

◍ Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio parcheggi insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non evidenzia criticità e non rende necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio parcheggi

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.
Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

2. SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di Illuminazione Votiva.

Tipo di affidamento: Affidamento in house in concessione.

Soggetto affidatario: Fiorenzuola Patrimonio S.r.l., Sede legale: Largo Gabrielli 2, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC).
Società a responsabilità limitata, partecipata al 100% dal Comune di Fiorenzuola d'Arda.
Tra le attività concretamente svolte o affidate a Fiorenzuola Patrimonio si segnalano:

- Gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali (Fiorenzuola d'Arda e frazione San Protaso).
- Gestione del servizio della sosta a pagamento (installazione parcometri centro storico).

Durata dell'affidamento/contratto: L'affidamento ha la durata di sei anni a decorrere dalla stipula del contratto, il 03/09/2020, con riserva di proroga da attuarsi solo in casi eccezionali e per cause determinate da fattori non direttamente imputabili al Comune e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova concessione o procedura di gara.

Il servizio comprende la gestione funzionale ed economica del servizio di illuminazione delle lampade votive relative a qualunque tipo di sepoltura, l'erogazione dell'energia elettrica e la manutenzione di tutto il sistema di luci votive e l'installazione di tutte le nuove luci necessarie.

Importo affidamento: L'importo dell'affidamento in concessione è di € 87.000,00 più iva.
A fronte della presente concessione, il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente al Comune, un canone di concessione pari a euro 14.500 più iva, come da offerta pervenuta in data 13 luglio 2020 Prot. N. 19524.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Fiorenzuola D'Arda e in particolare i cimiteri di Fiorenzuola D'Arda e San Protaso.

Soggetto responsabile del servizio: L'Ufficio competente a presidiare il servizio è il Settore Cultura Servizi ai cittadini e alle imprese.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di illuminazione votiva risulta affidato mediante affidamento diretto a società in house*,* ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento alla società è ritenuto legittimo in quanto Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. soddisfa i requisiti del modello in house providing (previsti dagli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016).

- Partecipazione Totale: La società è a totale partecipazione comunale e il suo Statuto non consente la partecipazione di privati.
- Attività Esclusiva: Svolge attività esclusivamente in favore del Comune di Fiorenzuola d'Arda.
- Controllo Analogo: Il Comune esercita sulla società il controllo analogo, con un sistema di governance societaria che amplia il controllo del socio unico.

Il mancato ricorso al mercato è adeguatamente motivato in base agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, con benefici diretti per l'Ente e per i cittadini:

- Risparmio sui Costi Indiretti: La gestione in house permette all'Ente di avere risparmi sui costi indiretti derivanti dai tempi necessari per espletare le procedure di gara e dai rischi di contenzioso.
- Mancanza di Personale Interno: Il Comune non dispone di personale sufficiente e di professionalità adeguate a svolgere tale servizio internamente, né può assumere personale in misura adeguata a causa della normativa vigente sul contenimento delle spese.
- Congruità Economica e Offerta Migliorativa: Dalla relazione tecnica emerge la congruità economica dell'affidamento, in quanto Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. ha presentato un'offerta migliorativa rispetto al Progetto/Capitolato e ha proposto condizioni tariffarie migliori rispetto al sistema attuale.

Benefici specifici per la collettività:

- Riduzione del Canone: Riduzione del canone annuo di utenza per i cittadini che usufruiscono del servizio.
- Azzeramento di Tempi/Costi: Azzeramento dei tempi e costi relativi alle sostituzioni di attrezzature e alle eventuali procedure di selezione del personale addetto al servizio.
- Miglioramento del Servizio all'Utenza: Apertura di un ufficio dedicato alle relazioni con l'utenza e servizio di fatturazione in loco.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta una comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
ILLUMINAZIONE VOTIVA	2022	17.690,00 €	3.190,00 €
	2023	17.690,00 €	3.190,00 €
	2024	17.690,00 €	3.190,00 €

Criteri tariffari del servizio:

Gli importi della tariffa di primo impianto (allacciamento) e del canone annuo di utenza, sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale, e quelli vigenti alla data di sottoscrizione del contratto sono stati deliberati dalla Giunta Comunale con delibera n. 85 del 16/07/2020 e sono i seguenti:

Tariffa relativa ai diritti di primo impianto (allacciamento):----------

- Euro 19,41 più IVA per contributo impianto loculi e ossari;----------

- Euro 25,84 più IVA per contributo impianto tombe nel campo;----------

- Euro 38,75 più IVA per contributo impianto tombe di famiglia;----------

Canone annuo di utenza per l'accensione e la manutenzione degli impianti:----------

- Euro 11,06 più IVA.----------

Gli importi potranno essere variati dall'Amministrazione Comunale con cadenza biennale, se l'eventuale richiesta di revisione da parte dell'affidatario sarà opportunamente documentata circa l'entità delle variazioni di mercato, e sulla base della normativa vigente.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **FIORENZUOLA PATRIMONIO SRL**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	1.482.035,00 €	1.481.129,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.420.194,00 €	1.407.201,00 €
Risultato della gestione operativa		**61.841,00 €**	**73.928,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	6.212,00 €	13.798,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 6.212,00 €**	**- 13.798,00 €**
Risultato della gestione		**55.629,00 €**	**60.130,00 €**
Risultato prima delle imposte		**55.629,00 €**	**60.130,00 €**
	Imposte	19.737,00 €	22.879,00 €
Risultato d'esercizio		**35.892,00 €**	**37.251,00 €**

Utile in lieve diminuzione (–3,6%) rispetto al 2023, ma gestione stabile e ancora in equilibrio economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	33.269,00 €	42.341,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.320.812,00 €	4.484.030,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	**4.354.081,00 €**	**4.526.371,00 €**
Rimanenze	2.285,00 €	2.560,00 €
Crediti	467.080,00 €	405.635,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	311.746,00 €	290.420,00 €
Totale attivo circolante	**781.111,00 €**	**698.615,00 €**
Ratei e risconti	**21.967,00 €**	**7.689,00 €**
TOTALE ATTIVO	**5.157.159,00 €**	**5.232.675,00 €**

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	**4.747.496,00 €**	**4.711.604,00 €**
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	50.285,00 €	45.356,00 €
Debiti	355.247,00 €	469.743,00 €
Ratei e risconti	**4.131,00 €**	**5.972,00 €**
TOTALE PASSIVO	**5.157.159,00 €**	**5.232.675,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**0,76%**		**0,79%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	35.892		37.251	
PATRIMONIO NETTO	4.747.496		4.711.604	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**1,09**		**1,11**
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	
PATRIMONIO NETTO	4.747.496		4.711.604	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**1,20%**		**1,41%**
RISULTATO OPERATIVO	61.841		73.928	
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**4,19%**		**5,14%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	61.841		73.928	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.474.371		1.437.850	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**0,29**		**0,27**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.474.371		1.437.850	
TOTALE IMPIEGHI	5.157.159		5.232.675	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**1,09**		**1,04**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	4.747.496		4.711.604	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.354.081		4.526.371	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,02**		**0,04**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	88.830		166.201	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.354.081		4.526.371	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,97**		**0,82**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	311.746		290.420	
PASSIVITA' CORRENTI	320.833		354.870	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	0,76%	0,79%

ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	1,20%	1,41%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	4,19%	5,14%

☑ **Analisi**:

- Il ROE si mantiene su valori molto contenuti (0,76% nel 2024, 0,79% nel 2023), al di sotto della soglia di riferimento del 5%, segnalando una limitata redditività del capitale proprio.
- Anche il ROI (1,20% nel 2024, 1,41% nel 2023) risulta inferiore alla soglia minima del 3%, indicando una bassa efficienza nell'impiego del capitale investito.
- Il ROS (4,19% nel 2024, 5,14% nel 2023) si colloca invece al di sopra della soglia di riferimento, mostrando una marginalità operativa positiva, seppur in lieve flessione rispetto all'anno precedente.
  Nel complesso, la società presenta una gestione operativa equilibrata, ma con una redditività contenuta e in lieve calo, che suggerisce la necessità di monitorare l'evoluzione dei margini economici nei prossimi esercizi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	1,09	1,11
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	1,09	1,04

☑ **Analisi**:

- Il Leverage si mantiene su valori molto contenuti (1,09 nel 2024 e 1,11 nel 2023), ben al di sotto della soglia di riferimento pari a 3, indicando un livello di indebitamento moderato e una buona solidità del capitale proprio rispetto ai mezzi di terzi.
- Anche l'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni risulta in linea con la soglia minima di equilibrio (1,09 nel 2024 e 1,04 nel 2023), segnalando che le immobilizzazioni risultano sostanzialmente coperte da mezzi propri, condizione che denota una struttura patrimoniale sana e un adeguato equilibrio tra fonti e impieghi.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2024	Gestore Fiorenzuola Patrimonio Srl 2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	0,29	0,27

☑ **Analisi**:

- L'indice di rotazione degli impieghi risulta pari a 0,29 nel 2024 e 0,27 nel 2023, valori inferiori alla soglia di riferimento unitaria (≥ 1). Ciò indica che la società genera un volume di ricavi limitato rispetto al totale degli impieghi, evidenziando una bassa efficienza nell'utilizzo del capitale investito. Tale andamento è tuttavia coerente con la natura prevalentemente patrimoniale e gestionale della società, che svolge attività a contenuto operativo ridotto e con ricavi non elevati rispetto al valore delle immobilizzazioni.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Ente e ogni gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Illuminazione Votiva			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	NO, 15 GG
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI, TRATTASI DI SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Illuminazione votiva

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Funzionamento impianti votivi durante l'anno	◍	Nessun disservizio rilevato
Intervento immediato su lampade guaste	◍	Nessun disservizio rilevato
Manutenzione ordinaria quadri e impianti	◍	Nessun disservizio rilevato

Fornire al Comune una planimetria con la posizione di tutte le linee di alimentazione	◍	Nessun disservizio rilevato
Assicurare la continuità del servizio e ripristinare l'erogazione in caso di interruzione dello stesso	◍	Nessun disservizio rilevato

📌 Legenda della valutazione

◍ Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

◍ Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di illuminazione votiva insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non evidenzia criticità e non rende necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio di illuminazione votiva

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.
Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di Ristorazione Scolastica a ridotto impatto ambientale.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: CIRFOOD S.C., con sede legale in Reggio nell'Emilia, Via Nobel n.19, C.F.00464110352/P.IVA 00464110352.
Fino al 31/07/2024 il servizio era svolto da CAMST So. Coop. a r.l., con sede legale a Castenaso (frazione Villanova) BO, Via Tosarelli 318.

Con oltre 50 anni di storia CIRFOOD è una delle maggiori imprese italiane attive nella ristorazione collettiva, nella ristorazione commerciale e nei servizi di welfare. Grazie all'impegno di 12.000 persone, la vera forza dell'impresa, CIRFOOD è presente in 18 regioni e 75 province d'Italia, in Olanda e Belgio.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 5 anni, da 02/09/2024 a 31/08/2029.

Oggetto dell'appalto è la fornitura del servizio di ristorazione scolastica, con preparazione dei pasti da eseguire presso strutture (cucine) messe a disposizione dall'Amministrazione, nonché dei servizi complementari.

Importo affidamento: € 3.116.711,34 iva compresa.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa le amministrazioni contraenti delle province di Piacenza e Parma che hanno aderito all'accordo quadro per il servizio stipulato tra L'Agenzia Regionale Intercent-er e Cirfood S.C.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è l'Ufficio Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di ristorazione scolastica risulta affidato mediante adesione ad un Accordo Quadro già aggiudicato dalla Centrale di Committenza regionale Intercent-ER.

2.Motivazione

La determina di affidamento n. 694/2024 afferma che:
"l'adesione alla convenzione è pienamente corrispondente alle esigenze di fornitura del servizio presso le scuole del Comune di Fiorenzuola d'Arda ed è conveniente dal punto di vista economico e qualitativo"
La convenzione offre un servizio con requisiti ambientali e standard già definiti a livello regionale.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
RISTORAZIONE SCOLASTICA	2022	417.000,00 €	501.900,00 €
	2023	478.780,00 €	539.152,00 €
	2024	523.000,00 €	613.152,00 €

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **CIRFOOD S.C.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	582.132.977,00 €	541.607.952,00 €
B	Componenti negativi della gestione	559.534.995,00 €	524.846.878,00 €
Risultato della gestione operativa		**22.597.982,00 €**	**16.761.074,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.725.471,00 €	2.577.394,00 €
	Oneri finanziari	4.659.544,00 €	6.686.364,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	6.665,00 €	57.191,00 €
	Svalutazioni	9.944.623,00 €	5.827.884,00 €
	Risultato gestione finanziaria	**- 12.872.031,00 €**	**- 9.879.663,00 €**
Risultato della gestione		**9.725.951,00 €**	**6.881.411,00 €**
Risultato prima delle imposte		**9.725.951,00 €**	**6.881.411,00 €**
	Imposte	4.057.658,00 €	2.976.210,00 €
Risultato d'esercizio		**5.668.293,00 €**	**3.905.201,00 €**

Il risultato di esercizio cresce da € 3.905.201 nel 2023 a € 5.668.293 nel 2024, registrando un incremento di circa il 45% e confermando la buona performance economica rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	928.398,00	703.748,00
Immobilizzazioni immateriali	19.308.748,00 €	20.258.388,00 €
Immobilizzazioni materiali	79.593.121,00 €	77.139.493,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.574.551,00 €	79.226.971,00 €
Totale Immobilizzazioni	**174.476.420,00 €**	**176.624.852,00 €**
Rimanenze	10.941.423,00 €	10.708.263,00 €
Crediti	173.192.276,00 €	175.853.446,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.665.542,00 €	4.523.362,00 €
Disponibilità liquide	42.729.323,00 €	55.784.965,00 €
Totale attivo circolante	**231.528.564,00 €**	**246.870.036,00 €**
Ratei e risconti	**2.676.494,00 €**	**2.832.452,00 €**
TOTALE ATTIVO	**409.609.876,00 €**	**427.031.088,00 €**

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	**152.246.622,00 €**	**148.603.371,00 €**
Fondo rischi e oneri	2.018.579,00 €	3.277.415,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	10.692.240,00 €	11.424.384,00 €
Debiti	242.971.994,00 €	262.202.939,00 €
Ratei e risconti	**1.680.441,00 €**	**1.522.977,00 €**
TOTALE PASSIVO	**409.609.876,00 €**	**427.031.086,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**3,72%**		**2,63%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.668.293		3.905.201	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**2,69**		**2,87**
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**5,52%**		**3,93%**
RISULTATO OPERATIVO	22.597.982		16.761.074	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**3,98%**		**3,17%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.597.982		16.761.074	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,39**		**1,24**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,87**		**0,84**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	152.246.622		148.603.371	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,33**		**0,42**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	57.144.595		74.890.580	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,21**		**0,27**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.729.323		55.784.965	
PASSIVITA' CORRENTI	200.218.659		203.537.135	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIR-FOOD S.C. 2024	Gestore CIR-FOOD S.C. 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	3,72%	2,63%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	5,52%	3,93%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	3,98%	3,17%

☑ **Analisi**:

- Il ROE resta sotto la soglia minima, indicando una redditività del capitale proprio ancora insufficiente. Tuttavia, il miglioramento dal 2023 (+1,09 p.p.) mostra una tendenza positiva, segno di una maggiore capacità di generare utile rispetto al patrimonio netto.
- Il ROI è sopra la soglia per entrambi gli anni ed evidenzia un buon livello di redditività operativa. L'incremento nel 2024 (+1,59 p.p.) segnala un miglioramento dell'efficienza nell'impiego degli investimenti e una migliore capacità di generare valore operativo.
- Il ROS si mantiene oltre la soglia ed è in crescita. Il margine operativo sulle vendite migliora di 0,81 p.p., indicando una maggiore efficienza commerciale o un contenimento dei costi diretti.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C. 2024	Gestore CIRFOOD S.C. 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,69	2,87
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,87	0,84

☑ **Analisi**:

- Il leverage è entro la soglia in entrambi gli anni, quindi il livello di indebitamento è considerato sostenibile. Nel 2024 si registra anche un miglioramento rispetto al 2023 (riduzione del rapporto di 0,18 punti), segno che il gestore ha ridotto il rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri. Ciò indica un rafforzamento patrimoniale e una maggiore autonomia finanziaria.
- L'indicatore rimane sotto la soglia minima, evidenziando che il capitale proprio (più l'utile) non è sufficiente a coprire completamente le immobilizzazioni.
  Si osserva comunque un leggero miglioramento nel 2024 (+0,03), ma il valore rimane strutturalmente debole.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C. 2024	Gestore CIRFOOD S.C. 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,39	1,24

☑ **Analisi**:

- Nel 2024, l'indicatore si attesta a 1,39, superiore alla soglia minima di 1, evidenziando una buona capacità di utilizzo delle risorse. Rispetto al 2023 (1,24), si osserva un miglioramento, segnalando che CIRFOOD S.C. è riuscita a ottenere più ricavi per unità di capitale impiegato, migliorando l'efficienza operativa.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Ristorazione Scolastica			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
	Puntualità, regolarità,	≥80% soddisfazione	SI

Qualità operativa	soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

🍽 Ristorazione scolastica

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Verifica della fornitura dei pasti pre-confezionati e del trasporto corretto con contenitori termici.	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica della fornitura delle diete speciali e personalizzate.	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica della distribuzione dei pasti in base al numero di utenti rilevato giornalmente.	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica della pulizia delle cucine, refettori, attrezzature e arredi.	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica della corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti, con recupero dei materiali riciclabili secondo le normative comunali.	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica dell'analisi dell'acqua di rete nelle scuole primarie e dell'infanzia (una verifica per anno scolastico per ciascun plesso).	◍	Nessun disservizio rilevato
Verifica dell'implementazione del sistema di controllo HACCP presso il Centro di Produzione Pasti, le cucine e i refettori scolastici.	◍	Nessun disservizio rilevato

📌 Legenda della valutazione

◍ Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

◍ Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di ristorazione scolastica insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio di ristorazione scolastica

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.
Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

2. SERVIZIO FARMACIA

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio farmaceutico comunale

Tipo di affidamento: Concessione

Soggetto affidatario: Mantovani Farmacisti Associati Di Mantovani Cristiana e Mantovani Camilla Snc, con sede a Fiorenzuola D'Arda, in Piazza Fratelli Molinari n. 2, C.F. 01575330335.

Durata dell'affidamento/contratto: La durata del contratto è fissata in 24 anni a partire dal 16/06/2010.

Il contratto prevede che il gestore svolga l'attività farmaceutica nei locali individuati e si faccia carico di arredi, attrezzature e organizzazione del servizio, nell'interesse pubblico del territorio.

Importo affidamento: Importo complessivo di € 770.000,00 più iva che il gestore versa al Comune.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Fiorenzuola D'Arda.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è l'Ufficio SUAP Sviluppo Economico.

Chiarimenti in merito alla durata del contratto di servizio

In applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 201/2022 e in coerenza con il principio di motivazione degli affidamenti pubblici, l'Amministrazione intende documentare le ragioni che giustificano la durata pluriennale dell'affidamento in essere.

Il gestore versa al Comune un corrispettivo una tantum molto alto (770.000,00 euro + IVA), che rappresenta un investimento iniziale significativo da ammortizzare nel tempo.
Oltre alla quota fissa, il gestore paga un canone annuo percentuale sul fatturato, e si assume tutti i costi dell'allestimento, arredi e attrezzature della farmacia, oltre agli oneri di gestione ordinaria.
La durata ventiquattrennale riflette la necessità di permettere al gestore di rientrare economicamente dagli investimenti effettuati, garantendo allo stesso tempo stabilità gestionale al servizio pubblico, caratteristico delle farmacie comunali.
Una durata lunga permette anche continuità nel servizio all'utenza, tenendo conto della complessità organizzativa e delle implicazioni per il personale, con obblighi di subentro e tutela dei dipendenti a fine rapporto.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio farmacia risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza.**

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
SERVIZIO FARMACIA	2022	117.600,30 €	21.145,86 €
	2023	137.216,00 €	23.236,36 €
	2024	136.857,70 €	23.901,47 €

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **Mantovani Farmacisti Associati Di Mantovani Cristiana e Mantovani Camilla Snc**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	3.340.233,69 €	3.144.004,18 €
B	Componenti negativi della gestione	3.166.351,32 €	2.864.287,14 €
Risultato della gestione operativa		**173.882,37 €**	**279.717,04 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	232,36 €	130,21 €
	Oneri finanziari	101.527,95 €	124.678,62 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 101.295,59 €**	**- 124.548,41 €**
Risultato della gestione		**72.586,78 €**	**155.168,63 €**
Risultato prima delle imposte		**72.586,78 €**	**155.168,63 €**
	Imposte	- €	- €
Risultato d'esercizio		**72.586,78 €**	**155.168,63 €**

Il risultato di esercizio passa da € 155.168,83 nel 2023 a € 72.586,78 nel 2024, pur mantenendo un valore positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**31/12/2024**	**31/12/2023**
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	354.973,57 €	385.967,19 €
Immobilizzazioni materiali	14.051,68 €	2.156,49 €
Immobilizzazioni finanziarie	361,52 €	38.579,71 €
Totale Immobilizzazioni	**369.386,77 €**	**426.703,39 €**
Rimanenze	525.712,00 €	593.695,69 €
Crediti	1.264.852,96 €	1.104.382,90 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	9.100,04 €	8.363,15 €
Totale attivo circolante	**1.799.665,00 €**	**1.706.441,74 €**
Ratei e risconti	**42.311,75 €**	**40.350,39 €**
TOTALE ATTIVO	**2.211.363,52 €**	**2.173.495,52 €**
PASSIVO	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Patrimonio netto	**76.789,30 €**	**158.168,63 €**
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	74.676,98 €	59.757,98 €
Debiti	2.007.908,23 €	1.799.113,57 €
Ratei e risconti	**51.989,01 €**	**156.455,34 €**
TOTALE PASSIVO	**2.211.363,52 €**	**2.173.495,52 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**94,53%**		**98,10%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.587		155.169	
PATRIMONIO NETTO	76.789		158.169	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**28,80**		**13,74**
TOTALE IMPIEGHI	2.211.364		2.173.496	
PATRIMONIO NETTO	76.789		158.169	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**7,86%**		**12,87%**
RISULTATO OPERATIVO	173.882		279.717	
TOTALE IMPIEGHI	2.211.364		2.173.496	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**6,26%**		**11,14%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	173.882		279.717	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.779.645		2.511.842	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,26**		**1,16**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.779.645		2.511.842	
TOTALE IMPIEGHI	2.211.364		2.173.496	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,21**		**0,37**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	76.789		158.169	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	369.387		426.703	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,89		0,87
PASSIVITA' CONSOLIDATE	328.898		371.457	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	369.387		426.703	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,01		0,01
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.100		8.363	
PASSIVITA' CORRENTI	1.805.676		1.643.870	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2024	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	94,53%	98,10%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	7,86%	12,87%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	6,26%	11,14%

☑ **Analisi**:

Il ROE estremamente elevato (oltre il 90%) riflette una notevole capacità di remunerare il capitale proprio, mentre il ROI e il ROS confermano una gestione operativa efficiente e profittevole, pur con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.
Nel complesso, la società mostra una struttura economico-finanziaria solida e una buona redditività operativa, in linea con le migliori performance del settore farmaceutico comunale.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2024	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	28,80	13,74
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,21	0,37

☑ **Analisi**:
Il Leverage presenta valori molto elevati (28,80 nel 2024, in crescita rispetto a 13,74 nel 2023), segnalando una forte dipendenza da capitale di terzi e quindi una struttura finanziaria sbilanciata, nonostante la buona redditività complessiva.
L'Autocopertura delle immobilizzazioni risulta inferiore all'unità in entrambi gli esercizi (0,21 nel 2024 e 0,37 nel 2023), indicando che il patrimonio netto non è sufficiente a coprire gli investimenti fissi, con conseguente necessità di finanziamento esterno.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2024	Gestore Mantovani Farmacisti Associati 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,26	1,16

☑ **Analisi**:

L'indice di rotazione degli impieghi risulta positivo e superiore alla soglia di riferimento in entrambi gli esercizi (1,26 nel 2024 e 1,16 nel 2023), evidenziando una buona capacità dell'impresa di generare ricavi rispetto al capitale investito. L'incremento del valore nel 2024 indica un miglioramento dell'efficienza gestionale, con una maggiore velocità di utilizzo delle risorse investite.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Servizio Farmacia			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
		Tutti i dati	SI, SU SEZIONI

Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL COMUNE
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SERVIZIO CONCESSO AD OPERATORE ECONOMICO PRIVATO CHE E' CHIAMATO A VERSARE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE LA QUOTA PATTUITA CALCOLATA SUL FATTURATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Farmacia comunale

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Gestire la farmacia comunale secondo le norme vigenti e garantendo continuità, efficienza e qualità del servizio pubblico.	◍	Nessun disservizio rilevato
Provvedere all'arredo, allestimento, attrezzature e segnaletica dei locali.	◍	Nessun disservizio rilevato
Applicare nei confronti dei dipendenti condizioni contrattuali conformi ai contratti di settore, garantendo la sicurezza e adempiendo a tutti gli obblighi normativi sul lavoro.	◍	Nessun disservizio rilevato
Promuovere l'uso appropriato dei farmaci, inclusi i generici, e organizzare iniziative di informazione e prevenzione sanitaria.	◍	Nessun disservizio rilevato
Garantire trasparenza, imparzialità, tutela della privacy e rispetto del diritto di scelta degli utenti.	◍	Nessun disservizio rilevato
Consentire i controlli e le ispezioni da parte del Comune e collaborare per la rimozione di eventuali irregolarità.	◍	Nessun disservizio rilevato
Evitare interruzioni ingiustificate del servizio e assumere misure per minimizza-	◍	Nessun disservizio rilevato

re eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.		

📌 Legenda della valutazione

🟢 Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

🔴 Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio farmacia insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità[non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio farmacia

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

3. SERVIZIO ASILO NIDO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizi educativi per la prima infanzia**.**

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in P. le Marconi, 34/Q - 29121 Piacenza - P.IVA 00781270335.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 4 anni dal 28/08/2023 al 31/07/2027.

I servizi compresi sono i seguenti:
a) Servizi educativi per la gestione di n. 3 sezioni presso il nido d'infanzia "VILLA MODEO"
b) Servizi educativi per la gestione dello Spazio Bambini "PICCOLO BLU"
c) Servizi generali comprendenti i servizi di igienizzazione e pulizia dei locali del nido d'infanzia "Villa Modeo" e dello Spazio Bambini "Piccolo Blu".

Importo affidamento: Euro 1.572.429,32 più IVA.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Fiorenzuola D'Arda e in particolare il Nido d'Infanzia "Villa Modeo" presso i locali posti in Via Ugo Foscolo 15 e lo Spazio Bambini "Piccolo Blu" in Via Montessori 5.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è l'Ufficio Servizi alla Persona e alla Famiglia.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio asilo nido risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza.**

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
ASILO NIDO	2022	138.199,69 €	385.837,01 € *
	2023	147.168,00 €	380.703,92 € **
	2024	154.000,00 €	389.650,26 € ***

* di cui €.48.730,94 Fondi regionali/ministeriali
**di cui €. 67.691,80 Fondi regionali/ministeriali
*** di cui €. 36.552,26 Fondi regionali/ministeriali

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	3.763.874,00 €	3.213.056,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.592.393,00 €	2.877.322,00 €
Risultato della gestione operativa		**171.481,00 €**	**335.734,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	7.449,00 €	6.404,00 €
	Oneri finanziari	6.491,00 €	2.766,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**958,00 €**	**3.638,00 €**
Risultato della gestione		**172.439,00 €**	**339.372,00 €**
Risultato prima delle imposte		**172.439,00 €**	**339.372,00 €**
	Imposte	32.510,00 €	36.032,00 €
Risultato d'esercizio		**139.929,00 €**	**303.340,00 €**

Il risultato di esercizio passa da € 303.340 nel 2023 a € 139.929 nel 2024, registrando una riduzione di circa il 54%, pur mantenendo un valore positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**31/12/2024**	**31/12/2023**
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	7.770,00	6.410,00
Immobilizzazioni immateriali	22.837,00 €	21.689,00 €
Immobilizzazioni materiali	43.636,00 €	39.161,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	202.360,00 €	190.979,00 €
Totale Immobilizzazioni	**268.833,00 €**	**251.829,00 €**
Rimanenze	- €	- €
Crediti	1.769.015,00 €	1.332.344,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	367.779,00 €	477.433,00 €
Totale attivo circolante	**2.136.794,00 €**	**1.809.777,00 €**
Ratei e risconti	**49.048,00 €**	**67.063,00 €**
TOTALE ATTIVO	**2.462.445,00 €**	**2.135.079,00 €**
PASSIVO	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Patrimonio netto	**1.202.148,00 €**	**1.069.318,00 €**
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	457.369,00 €	404.912,00 €
Debiti	764.544,00 €	652.235,00 €
Ratei e risconti	**38.384,00 €**	**8.614,00 €**
TOTALE PASSIVO	**2.462.445,00 €**	**2.135.079,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**11,64%**		**28,37%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	139.929		303.340	
PATRIMONIO NETTO	1.202.148		1.069.318	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**2,05**		**2,00**
TOTALE IMPIEGHI	2.462.445		2.135.079	
PATRIMONIO NETTO	1.202.148		1.069.318	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**6,96%**		**15,72%**
RISULTATO OPERATIVO	171.481		335.734	
TOTALE IMPIEGHI	2.462.445		2.135.079	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**4,62%**		**10,57%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	171.481		335.734	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.708.505		3.175.502	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,51**		**1,49**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.708.505		3.175.502	
TOTALE IMPIEGHI	2.462.445		2.135.079	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**4,47**		**4,25**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.202.148		1.069.318	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.833		251.829	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**1,70**		**1,61**
PASSIVITA' CONSOLIDATE	457.369		404.912	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	268.833		251.829	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		**0,46**		**0,72**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	367.779		477.433	
PASSIVITA' CORRENTI	802.928		660.849	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2024	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	11,64%	28,37%
ROI (Redditività	Risultato oper-	≥ 3%	6,96%	15,72%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2024	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2023
del capitale investito)	ativo / Totale impieghi			
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	4,62%	10,57%

☑ **Analisi**:

- ROE (Redditività del capitale proprio) – Con un valore del 11,64% nel 2024, Strade Blu supera la soglia minima del 5%, mostrando una buona capacità di remunerare il capitale proprio, pur in calo rispetto al 2023 (28,37%).
- ROI (Redditività del capitale investito) – Il ROI del 6,96% indica una redditività positiva degli impieghi, più che doppia rispetto alla soglia di riferimento (3%), ma inferiore al dato 2023 (15,72%), suggerendo una minore efficienza nell'utilizzo delle risorse rispetto all'anno precedente.
- ROS (Redditività operativa sulle vendite) – Il ROS pari al 4,62% evidenzia un margine operativo sufficiente, superiore alla soglia minima (3%), ma anch'esso in calo rispetto al 2023 (10,57%), segnalando un aumento dei costi o un rallentamento nella generazione di utili rispetto ai ricavi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2024	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,05	2,00
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	4,47	4,25

☑ **Analisi**:

- Leverage (Indebitamento) – Con un valore di 2,05 nel 2024, inferiore alla soglia massima di 3, Strade Blu mostra un indebitamento moderato e sostenibile, in linea con l'anno precedente (2,00). Ciò indica un buon equilibrio tra capitale proprio e di terzi.
- Autocopertura delle immobilizzazioni – L'indice pari a 4,47 segnala una solida capacità di finanziare le immobilizzazioni con mezzi propri, in leggero miglioramento ri-

spetto al 2023 (4,25). Il dato conferma un'elevata patrimonializzazione e una gestione prudente delle risorse fisse.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2024	Gestore STRADE BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,51	1,49

☑ **Analisi**:

- Con un valore di 1,51 nel 2024, Strade Blu supera la soglia minima di 1, mostrando una buona efficienza nell'utilizzo del capitale investito per generare ricavi. L'indicatore è sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (1,49), evidenziando una gestione operativa costante e efficace nella produttività del capitale.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Asilo Nido			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Asilo nido comunale

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Garantire la continuità, regolarità e qualità dei servizi educativi e generali offerti, nel rispetto degli standard contrattuali, dei regolamenti e delle normative vigenti.	◍	Nessun disservizio rilevato
Rispettare il calendario e gli orari delle attività stabiliti dall'ente, assicurando la presenza del personale qualificato necessario	◍	Nessun disservizio rilevato

per il corretto svolgimento del servizio.		
Curare l'accoglienza, la custodia, l'assistenza, l'igiene e la sorveglianza dei bambini, applicando i protocolli di sicurezza e prevenzione previsti.	◍	Nessun disservizio rilevato
Collaborare con le famiglie mediante incontri periodici, strumenti di comunicazione e supporto educativo.	◍	Nessun disservizio rilevato
Eseguire le pulizie giornaliere, la sanificazione degli ambienti e la manutenzione ordinaria degli spazi e delle attrezzature.	◍	Nessun disservizio rilevato
Tenere aggiornata la documentazione amministrativa: registro presenze, comunicazioni obbligatorie, report richiesti dall'ente.	◍	Nessun disservizio rilevato
Assicurarsi che tutto il personale rispetti gli obblighi di formazione, aggiornamento e comportamento professionale previsti dalle norme di settore.	◍	Nessun disservizio rilevato
Rispettare tutte le disposizioni contrattuali relative a privacy, sicurezza, tutela dei dati e benessere degli utenti e dei lavoratori.	◍	Nessun disservizio rilevato

📌 Legenda della valutazione

◍ Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

◍ Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia	No

(art. 7–8 TUSPL / ARERA)	

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio asilo nido insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio asilo nido

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.
Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

4. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di trasporto scolastico con assistente.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra le società: **CAMPOMINOSI RAFFAELE**, identificata quale impresa capogruppo mandataria e **MERLI TOURS DI MERLI MONICA & C. SAS** quale componente mandante.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 2 anni e mezzo, dal 02/01/2023 al 31/07/2025.

Il servizio oggetto del presente contratto deve effettuarsi:

- relativamente al trasporto scolastico con autista e assistente degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo del Comune di Fiorenzuola d'Arda, conformemente al calendario scolastico e agli orari di inizio e fine delle attività scolastiche, con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, e secondo i percorsi del Programma di Esercizio; in caso di disponibilità di posti, potrà essere valutata in via residuale, l'ammissione al servizio di alunni frequentanti le classi 3^, 4^ e 5^ della Scuola Secondaria di secondo grado del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

- relativamente al servizio di trasporto dei frequentanti i centri estivi comunali, nei mesi di giugno e luglio, con le modalità descritte all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, e secondo i percorsi individuati nel Programma di Esercizio, allegato al Capitolato.

Importo affidamento: Euro 514.440,40 più IVA, di cui Euro 350,00 di oneri di sicurezza.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Fiorenzuola D'Arda in particolare gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, con possibilità (previa disponibilità di posto liberi) anche per alunni frequentanti le classi III-IV-V delle scuole secondarie di secondo grando del territorio.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è il settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di trasporto scolastico risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza.**

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
TRASPORTO SCOLASTICO	2022	21.000,00 €	204.790,00 €
	2023	30.000,00 €	214.885,00 € *
	2024	33.000,00 €	214.500,00 € **

* di cui €. 8.492,40 Fondi regionali/ministeriali
** di cui €.28.037,48 Fondi regionali/ministeriali

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **CAMPOMINOSI RAFFAELE**

Ditta			Codice attività	493220 - NOLEGGIO AUTOVETTURE
285	CAMPOMINOSI RAFFAELE		Codice fiscale	CMPRFL68S30G535F
	VIA VITTORIO VENETO 26		Partita IVA	01206980334
	29121 PIACENZA	PC		

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2024 DAL AL 31/12/2024 Pagina 1

RIEPILOGO DEI RICAVI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Periodo	Progressivo	%inc.	%n.imp.	op.	Costi	Ricavi
58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	324.960,78	324.960,78	99,541		131		324.960,78
64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	1.500,00	1.500,00	0,459		1		1.500,00
	TOTALI	326.460,78	326.460,78	100,000				326.460,78

RIEPILOGO DEI COSTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Periodo	Progressivo	%inc.	%n.det.	op.		
66/30/036	CARB.E LUB.AUTOTR.C/TERZI E TASS	34.686,24	34.686,24	15,149		30	34.686,24	
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	441,68	441,68	0,193		1	441,68	
68/05/021	LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	17.000,00	17.000,00	7,425		7	17.000,00	
68/05/056	MAN.E RIP.AUTOM.AUTOTRASP. C/T.	21.829,18	21.829,18	9,534		25	21.829,18	
68/05/081	PEDAGGI AUTOSTR. TRASP. C/TERZI	2.349,95	2.349,95	1,026		24	2.349,95	
68/05/095	ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	884,86	884,86	0,386		6	884,86	
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	5.485,49	5.485,49	2,396		7	5.485,49	
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	1.131,88	1.131,88	0,494		4	1.131,88	
68/05/290	PUBBLICITA'	3.036,00	3.036,00	1,326		1	3.036,00	
68/05/310	SPESE LEGALI	887,30	887,30	0,388		1	887,30	
68/05/325	SPESE CELLULARI	1.530,17	1.530,17	0,668	20,00	25	1.224,14	
68/05/370	ONERI BANCARI	2,50	2,50	0,001		1	2,50	
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRE	5.695,04	5.695,04	2,487		6	5.695,04	
68/05/405	ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI	2.048,05	2.048,05	0,894		18	2.048,05	
68/05/520	RINNOVO CASELLA POSTA CERTIFICA	9,90	9,90	0,004		1	9,90	
70/05/090	NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	1.132,39	1.132,39	0,495	20,00	4	905,91	
70/05/101	NOLEGGIO DEDUCIBILE	1.448,70	1.448,70	0,633		5	1.448,70	
70/10/005	CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	17.641,94	17.641,94	7,705		2	17.641,94	
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	229,00	229,00	0,100		1	229,00	
72/05/010	SALARI E STIPENDI	81.369,85	81.369,85	35,538		12	81.369,85	
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	18.369,54	18.369,54	8,023		12	18.369,54	
72/15/090	ALTRI ONERI SOCIALI	898,80	898,80	0,393		6	898,80	
72/20/005	TFR	213,96	213,96	0,093		1	213,96	
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	197,00	197,00	0,086		1	197,00	
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	243,92	243,92	0,107		1	243,92	
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	555,39	555,39	0,243		1	555,39	
75/20/011	AMM.TO ORD.MAC.ELETTR.UF.INDED.	60,67	60,67	0,026	100,00	1		
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	5.945,90	5.945,90	2,597		1	5.945,90	
75/25/025	AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	3.486,91	3.486,91	1,523		1	3.486,91	
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	156,25	156,25	0,068		1	156,25	
	TOTALI	228.968,46	228.968,46	100,001			228.375,28	326.460,78
	UTILE FISCALE			30,045			98.085,50	

ALTRI CONTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Attività	Passività	op.
06/20/010	MACCHINE ELETTROMEC. D'UFFICIO	616,87		1
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	26.395,26		2
	TOTALI	27.012,13		

Ditta			Codice attività	493220 - NOLEGGIO AUTOVETTURE
285	CAMPOMINOSI RAFFAELE		Codice fiscale	CMPRFL68S30G535F
	VIA VITTORIO VENETO 26		Partita IVA	01206980334
	29121 PIACENZA	PC		

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P. AL 31/12/2024 Pagina 2

		%	
	Utile / Perdita		97.492,32
	Altri componenti positivi		
68/05/325	SPESE CELLULARI	20,00	306,03
70/05/090	NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	20,00	226,48
72/05/010	SALARI E STIPENDI	100,00	81.369,85
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	100,00	18.369,54
72/15/090	ALTRI ONERI SOCIALI	100,00	898,80
72/20/005	TFR	100,00	213,96
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	100,00	197,00
75/20/011	AMM.TO ORD.MAC.ELETTR.UF.INDED.	100,00	60,67
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	100,00	156,25
***	Totale altri componenti positivi		101.798,58
			-
64/05/106	Altri componenti negativi	100,00	1.500,00
***	Totale altri componenti negativi		1.500,00
			-
	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.		197.790,90

Si riporta il bilancio di **MERLI TOURS DI MERLI MONICA E C SAS**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	494.399,46 €	394.856,40 €
B	Componenti negativi della gestione	359.715,48 €	344.966,29 €
Risultato della gestione operativa		**134.683,98 €**	**49.890,11 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	12.148,80 €	11.127,54 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 12.148,80 €**	**- 11.127,54 €**
Risultato della gestione		**122.535,18 €**	**38.762,57 €**
Risultato prima delle imposte		**122.535,18 €**	**38.762,57 €**
	Imposte	214,07 €	217,79 €
Risultato d'esercizio		**122.321,11 €**	**38.544,78 €**

Il risultato di esercizio si attesta a 122.321,11 € nel 2024, in aumento del 217% rispetto a 38.544,78 € nel 2023.

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**27,24%**		**12,64%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	134.684		49.890	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	494.399		394.856	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore MERLI TOURS DI MERLI MONICA E C SAS 2024	Gestore MERLI TOURS DI MERLI MONICA E C SAS 2023
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	27,24%	12,64%

Analisi:

- Il ROS indica la capacità del gestore di generare reddito operativo rispetto ai ricavi. Nel 2024, il valore 27,24% è ampiamente superiore alla soglia minima, segnalando un'ottima redditività operativa. Rispetto al 2023 (12,64%), si osserva un forte incremento, suggerendo un miglioramento significativo nell'efficienza della gestione dei costi e nella redditività delle vendite.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Trasporto Scolastico			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

🚌 Trasporto scolastico

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato 🟢 / O / 🔴	Note e rilievi eventuali
Fornitura del servizio di trasporto scolastico per studenti residenti nel territorio comunale, garantendo la puntualità, la sicurezza e il rispetto degli orari concordati.	🟢	Nessun disservizio rilevato
I mezzi devono rispettare i requisiti di sicurezza e manutenzione previsti dal Codice della Strada. Devono essere regolarmente revisionati e muniti di sistemi di sicurezza adeguati, come cinture di sicurezza e seggiolini per bambini più piccoli.	🟢	Nessun disservizio rilevato
Gli autisti devono possedere una patente valida per il tipo di veicolo utilizzato e dimostrare esperienza specifica nel trasporto di minori. Devono inoltre essere sottoposti a controlli periodici per verificare l'idoneità fisica e psicologica.	🟢	Nessun disservizio rilevato
L'impresa deve fornire adeguate garanzie assicurative a copertura di eventuali danni a persone e cose durante l'espletamento del servizio.	🟢	Nessun disservizio rilevato
Gli orari devono essere rispettati rigorosamente, con un margine di tolleranza concordato (es. massimo 5 minuti di ritardo).	🟢	Nessun disservizio rilevato
I mezzi devono essere regolarmente puliti e mantenuti in condizioni tali da garantire il comfort dei passeggeri.	🟢	Nessun disservizio rilevato

📌 Legenda della valutazione

🟢 Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

O Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

🔴 Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di trasporto scolastico insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità e non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio trasporto scolastico

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.
L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.
Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

5. SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di manutenzione del verde pubblico e delle alberature

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. con sede ad Alseno (PC) in Strada di Genova n. 298 (P.IVA 01199200336).
L'Orto Botanico è nato trent'anni fa con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale. La cooperativa si impegna a garantire continuità lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai propri soci, con particolare attenzione a persone con disabilità, ex tossicodipendenti, ex detenuti, ex semiliberi e, più in generale, a individui in situazioni di emarginazione o disagio sociale.
L'Orto Botanico rappresenta un soggetto che coniuga la gestione verde / ambientale / servizi di manutenzione del verde con la missione sociale di inclusione e reinserimento. Affidare servizi a cooperative come L'Orto Botanico può favorire la promozione di politiche sociali attive, l'integrazione di persone fragili e la valorizzazione del patrimonio verde, con un duplice ritorno: qualità del servizio e impatto sociale positivo.

Durata dell'affidamento/contratto: La durata del contratto è pari a 3 anni, dal 31/03/2021 al 31/03/2024. Con Determinazione n. 279/24 il servizio veniva prorogato per il tempo strettamente necessario al perfezionamento della procedura di gara in essere e comunque non oltre il 31/12/2024.

Gli interventi previsti interessano le aree pubbliche a verde di proprietà del Comune di Fiorenzuola d'Arda, consistono in interventi di manutenzione ordinaria al verde alle alberature e alle aree pubbliche in genere e delle attinenze stradali. Il servizio manutentivo, comprende ogni attività e/o prestazione richieste per mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, la fruibilità e l'efficienza del verde pubblico del Comune di Fiorenzuola d'Arda, con particolare riferimento agli specifici componenti di parchi, giardini, aree verdi ed alberate stradali e ripristino segnaletica verticale.
In particolare l'appalto prevede:
• sfalcio di prati, giardini, parchi, scarpate, cigli stradali, ripe, ripulitura sottobosco e pulizia;
• diserbo, trattamenti fitosanitari, rimozione di erbe infestanti;
• raccolta foglie;
• allestimento e manutenzione aiuole fiorite e fioriere;
• potatura di siepi e cespugli;
• manutenzione ordinaria delle alberature per la messa in sicurezza, consistente in potature o abbattimenti come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.
• fornitura e posa di nuove essenze, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.
• lavorazioni del terreno;
• fornitura materiali agronomici e per addobbi, piante in vaso e fioriture, arbusti;
• sistemazione delle superfici in ghiaia;

• sistemazione di cordoli e vialetti pedonali.

Importo affidamento: € 277.348,32

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Fiorenzuola D'Arda e la sua popolazione.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è il settore Programmazione e gestione del territorio.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di manutenzione del verde risulta affidato mediante la gara d'appalto con procedura negoziata senza bando ai sensi dall'art. 63 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 11/09/2020 n. 120, per la stipula di accordo quadro per l'affidamento del servizio.

2.Motivazione

Questa modalità è stata adottata in quanto l'appalto è specificamente riservato alle cooperative sociali di tipo B, come previsto dalla normativa per favorire l'inserimento lavorativo di categorie protette. La procedura è iniziata con avviso per manifestazioni di interesse (determinazione n. 141/2021), seguito da gara negoziata con 5 partecipanti, di cui 4 invitati alla RdO n. 2752180 del 24/02/2021.
Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come da determinazione ANAC n. 32/2016, con unica offerta valida presentata dalla Coop. Sociale L'Orto Botanico a R.L. (ribasso del 20,95% su base d'asta di 368.850 euro). L'aggiudicazione definitiva è stata formalizzata con determinazione n. 286/2021 del 16/03/2021, per un importo massimo triennale di 368.850 euro (più IVA e oneri sicurezza).

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Fiorenzuola D'Arda, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
MANUTENZIONE DEL VERDE	2022		162.876,41 €
	2023		157.199,00 €
	2024		124.706,00 €

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	**31/12/2023**
A	Componenti positivi della gestione	2.140.453,00 €	2.310.320,00 €
B	Componenti negativi della gestione	2.217.026,00 €	2.448.068,00 €
Risultato della gestione operativa		**- 76.573,00 €**	**- 137.748,00 €**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1,00 €	715,00 €
	Oneri finanziari	27.466,00 €	32.523,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	330,00 €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	**- 27.465,00 €**	**- 31.478,00 €**
Risultato della gestione		**- 104.038,00 €**	**- 169.226,00 €**
Risultato prima delle imposte		**- 104.038,00 €**	**- 169.226,00 €**
	Imposte	19.545,00 €	- 3.656,00 €
Risultato d'esercizio		**-123.583,00 €**	**-165.570,00 €**

Il risultato di esercizio registra un saldo negativo di -123.583 € nel 2024, in miglioramento rispetto ai -165.570 € del 2023.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	103,00	103,00
Immobilizzazioni immateriali	179.986,00 €	145.127,00 €
Immobilizzazioni materiali	240.636,00 €	228.553,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	42.405,00 €	42.405,00 €
Totale Immobilizzazioni	**463.027,00 €**	**416.085,00 €**
Rimanenze	100.094,00 €	117.151,00 €
Crediti	880.301,00 €	730.970,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	14.189,00 €	21.070,00 €
Disponibilità liquide	4.364,00 €	10.686,00 €
Totale attivo circolante	**998.948,00 €**	**879.877,00 €**
Ratei e risconti	**5.657,00 €**	**10.694,00 €**
TOTALE ATTIVO	**1.467.735,00 €**	**1.306.759,00 €**

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	**78.553,00 €**	**257.075,00 €**
Fondo rischi e oneri	58.073,00 €	110.764,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	289.262,00 €	272.203,00 €
Debiti	1.008.134,00 €	661.882,00 €
Ratei e risconti	**33.713,00 €**	**4.835,00 €**
TOTALE PASSIVO	**1.467.735,00 €**	**1.306.759,00 €**

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		**-157,32%**		**-64,41%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(123.583)		(165.570)	
PATRIMONIO NETTO	78.553		257.075	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		**18,68**		**5,08**
TOTALE IMPIEGHI	1.467.735		1.306.759	
PATRIMONIO NETTO	78.553		257.075	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**	**%**	**2023**	**%**
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		**-5,22%**		**-10,54%**
RISULTATO OPERATIVO	(76.573)		(137.748)	
TOTALE IMPIEGHI	1.467.735		1.306.759	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	**%**	**2023**	**%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		**-4,70%**		**-7,50%**
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(76.573)		(137.748)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.629.211		1.836.353	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		**1,11**		**1,41**
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.629.211		1.836.353	
TOTALE IMPIEGHI	1.467.735		1.306.759	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		**VALORI**	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	**2024**		**2023**	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**0,17**		**0,62**
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	78.553		257.075	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	463.027		416.085	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,91		1,14
PASSIVITA' CONSOLIDATE	422.244		473.264	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	463.027		416.085	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,00		0,02
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.364		10.686	
PASSIVITA' CORRENTI	966.938		576.420	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)[1]
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2024	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	-157,32%	-64,41%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	-5,22%	-10,54%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	-4,70%	-7,50%

☑ **Analisi**:

- ROE – Redditività del capitale proprio: Il ROE della Cooperativa è fortemente negativo sia nel 2024 (–157,32%) sia nel 2023 (–64,41%), ben al di sotto della soglia minima del 5%. Il dato evidenzia perdite rilevanti e persistenti

- ROI – Redditività del capitale investito: Il ROI rimane ampiamente negativo in entrambi gli esercizi, passando da –10,54% nel 2023 a –5,22% nel 2024, pur con un lieve miglioramento. Il valore resta però lontanissimo dalla soglia del 3%.

- ROS – Redditività operativa sulle vendite: Il ROS migliora leggermente ma rimane negativo, passando da –7,50% nel 2023 a –4,70% nel 2024, restando ben sotto la soglia del 3%. Il margine operativo sulle vendite risulta dunque insufficiente a coprire i costi diretti e indiretti del servizio.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2024	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	18,68	5,08
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,17	0,62

☑ **Analisi**:

- Leverage (Indebitamento): Il leverage della Cooperativa passa da 5,08 nel 2023 a 18,68 nel 2024, un livello ampiamente superiore alla soglia massima di 3. L'indicatore evidenzia un indebitamento estremamente elevato, cresciuto in modo significativo nell'ultimo esercizio.

- Autocopertura delle immobilizzazioni: L'autocopertura delle immobilizzazioni scende da 0,62 nel 2023 a 0,17 nel 2024, rimanendo in entrambi gli anni ben al di sotto della soglia di 1. Ciò implica che la cooperativa non è in grado di finanziare le proprie immobilizzazioni con capitale proprio e dipende in larga misura da fonti esterne.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2024	Gestore COOP. SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,11	1,41

☑ **Analisi**:

- Rotazione degli impieghi: Nel 2024 l'indice risulta inferiore rispetto al 2023, pur mantenendosi sopra la soglia di riferimento, suggerendo una efficienza operativa adeguata, anche se in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

[1] Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, pertanto ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e coerenti con le prassi MEF-IFEL per la valutazione delle società partecipate.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità
Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

Manutenzione del verde			
Ambito di qualità	**Indicatore minimo richiesto**	**Soglia di riferimento**	**Rispettato (SI/NO)**
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e	≤5 giorni lavorativi	SI

	reclami		
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Manutenzione del verde

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ◍ / O / ◍	Note e rilievi eventuali
Eseguire il servizio a regola d'arte secondo capitolato, ordini della D.L. e cronoprogrammi settimanali/quindicinali, rispettando i termini perentori fissati.	◍	Nessun disservizio rilevato
Impiegare personale idoneo, formato, con patentini ove richiesti, dotato di DPI e tessera di riconoscimento; rispetto divieto di alcol e stupefacenti.	◍	Nessun disservizio rilevato
Rispettare integralmente D.Lgs. 81/2008 e normativa ambientale	◍	Nessun disservizio rilevato
Rimuovere quotidianamente risulte e rifiuti, effettuare raccolta differenziata; farsi carico di trasporto e conferimento presso impianti autorizzati, con tracciabilità e documentazione al DEC.	◍	Nessun disservizio rilevato
In caso di uso di fitofarmaci/fertilizzanti/diserbanti: possesso titoli abilitativi, indicazione in schede lavorazioni di prodotti, concentrazioni e quantità;	◍	Nessun disservizio rilevato
Rispettare ordini di servizio e cronoprogram-	◍	Nessun disservizio rilevato

mi;		

📌 Legenda della valutazione

🟢 Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

🟡 Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

🔴 Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
1) due esercizi consecutivi in perdita;
2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

📋 Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario	Si
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7–8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di manutenzione del verde insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità ha evidenziato criticità.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio manutenzione del verde

Le criticità economico-finanziarie rilevate nel biennio 2023-2024 riguardano il gestore uscente, non più operante dal 2025. Pertanto non è applicabile l'attivazione dell'iter di gestione insoddisfacente ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 201/2022 e delle linee contenute nel DDL Concorrenza 2025.
Le informazioni raccolte costituiscono tuttavia un elemento utile ai fini della programmazione del servizio e di eventuali nuovi modelli gestionali previsti per il 2026, per

il quale si propone di definire indicatori di risultato più stringenti e un rafforzamento del monitoraggio.

Fiorenzuola d'Arda, 05 dicembre 2025

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1.I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3,secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2.La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3.In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Articolo 7 Dlgs 201/22

1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma
2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.
3.Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all' Autorita' garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.
4.Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Articolo 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete
1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Articolo 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.
3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.